

CASABELLA

DAL 1928

Riusare non basta
/ Reuse is not enough

Labics

Palazzo dei Diamanti,
Ferrara 3

Corvino+Multari

Procura della Repubblica,
Catanzaro 28

Metamorfosi dell'involucro
/ Metamorphosis of the
enclosure

Caruso St John

Swiss Life Arena,
Zürich 49

Ignacio Laguillo Díaz

Ayuntamiento de
Fuentes de Andalucía,
Sevilla 20

Instituto Pedra

Museu de Mariana,
Mariana 38

Smiljan Radić

Guatero,
Santiago de Chile 66

Nelson Bayardo

Urnario,
Montevideo 78

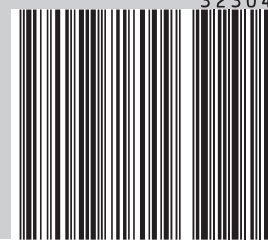
NELSON BAYARDO
9444

GRUPPO  MONDADORI

3 2 3 0 4

€15,00

BE 626.50, E 625.90, D 631.50, CH
CH27.50, PTE CONT 623.90,
ANNO/YEAR LXXXVIII



9 770008 718009

IT+EN
ITALIAN+ENGLISH
APRILE 2023
APRIL 2023

Tramite la app «Casabella» per iOS e Android è possibile acquistare in formato digitale tutti i numeri di «Casabella» degli ultimi 5 anni. Apra AppStore (su dispositivi iOS) o Google Play Store (su dispositivi Android) e digiti CASABELLA nella barra di ricerca. Successivamente selezioni il bottone per iniziare l'installazione. Una volta completata l'installazione, apra la app sul suo dispositivo e scorra il catalogo per acquistare il numero che le interessa. Per visualizzare tutti i numeri disponibili è possibile effettuare una ricerca attraverso la lente di ingrandimento in alto a destra nella schermata.



AppStore



Google Play Store

With the app «Casabella» for iOS and Android, it is possible to purchase all the issues of «Casabella» of the last 5 years in digital format. Open the AppStore (on iOS devices) or Google Play Store (on Android devices) and write CASABELLA in the search bar. Then launch the installation. When the installation is complete, open the app on your device and view the catalogue to purchase the desired issues. To view all the available issues, you can search by using the magnifying glass at the upper right of the screen.

2—47
Riusare non basta
/ Reuse is not enough

Labics | Maria Claudia Clemente e Francesco Isidori
Palazzo dei Diamanti, Ferrara

Il ritorno di quello che non c'è mai stato / The return of what never was
Claudia Conforti

Ignacio Laguillo Díaz
Ayuntamiento de Fuentes de Andalucía, Sevilla, España
Casabella

Corvino+Multari
Procura della Repubblica, ex Ospedale Militare, Catanzaro

Progettare nella città esistente / Designing in the existing city
Marco Mulazzani

Luiz Fernando de Almeida, Benjamim Saviane, Mariana Victor/ Instituto Pedra
Igreja de São Francisco de Assis e Casa da Irmandade, Museu de Mariana, Minas Gerais, Brasile

Nel solco del rococò mineiro / On the trail of the Rococó Mineiro
Silvia Lotti

48—107
Metamorfosi dell'involucro
/ Metamorphosis of the enclosure

Caruso St John Architects
Swiss Life Arena, Zürich, Switzerland

Un ritorno alla tesi di Semper / A return to the thesis of Semper
Federico Tranfa

Per un'architettura civica. Conversazione con Adam Caruso / Towards a civic architecture. Conversation with Adam Caruso
Federico Tranfa

Smiljan Radić
Guatero, Santiago de Chile

Smiljan Radić: la precarietà senza rimedio / Smiljan Radić: irredeemably precarious
Francesco Dal Co

Nelson Bayardo
Urnario, Montevideo, Uruguay
1959

Limite assoluto. L'urnario Municipale di Montevideo / Absolut limit. Municipal Ossuary in Montevideo
Jorge Gambini, Mary Méndez

Nelson Bayardo, 1922-2000
Jorge Gambini, Mary Méndez

Joaquín Torres García e il muralismo costruttivo / Joaquín Torres García and constructive mural art
Casabella

108—111
Biblioteca / Books

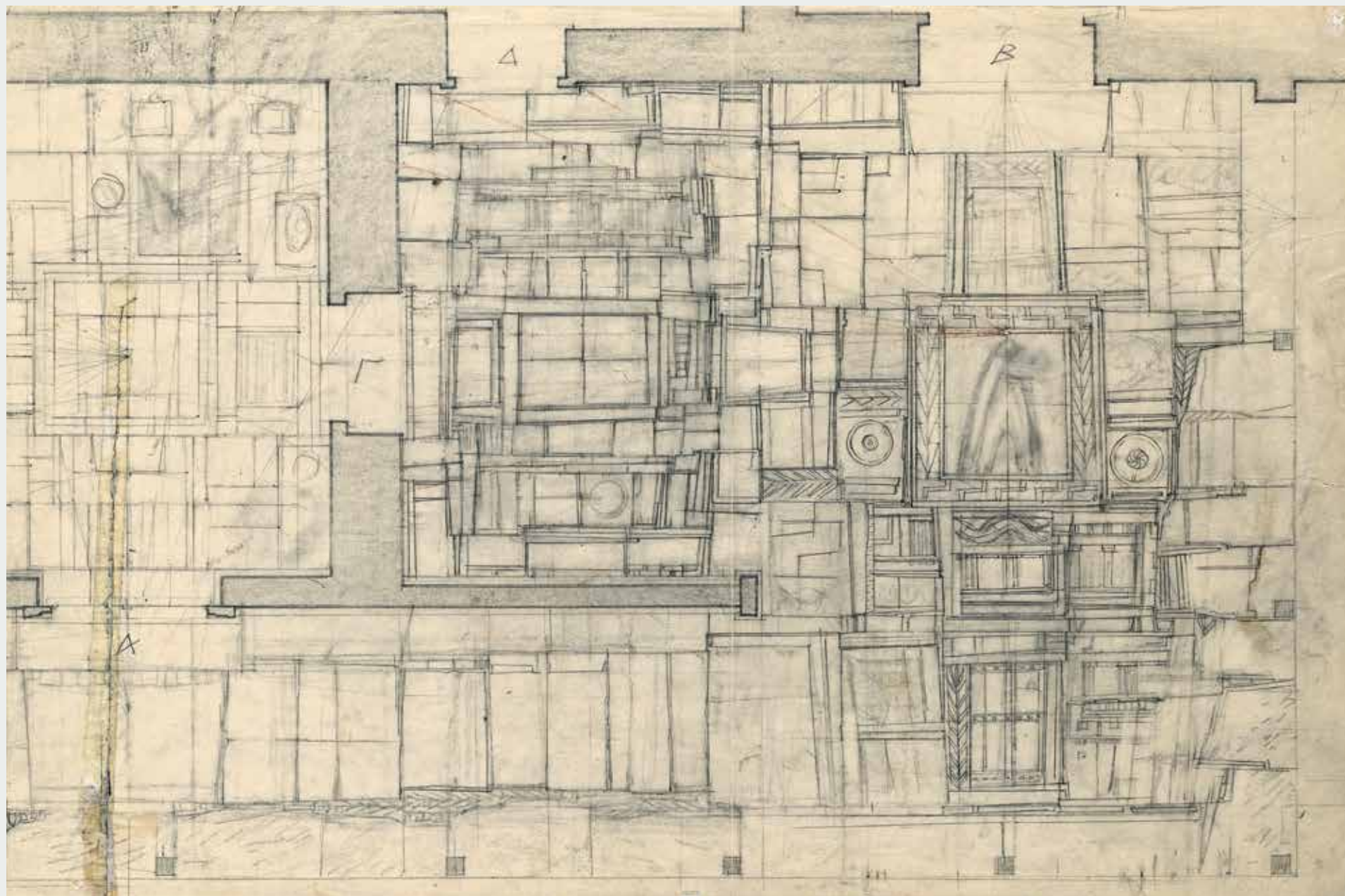
Biblioteca / Books 108

Un architetto milanese / A Milanese architect
Federico Tranfa

944

1996-2022 indici
nuova edizione
in consultazione esclusiva su:
indici 632-940 new edition
available for reference only at:
casbellaweb.eu
IT+EN
ITALIAN+ENGLISH
APRILE 2023
APRIL 2023

Riusare non basta / Reuse is not enough



Dimitris Pikionis, studio
per la pavimentazione
di Agios Dimitrios
Loumbardiadis nel per-
corso ai piedi dell'Acropo-
poli ad Atene, 1954-58
(riproduzione parziale)

Dimitris Pikionis,
study for the paving
of Agios Dimitrios
Loumbardiadis on the
footpath of the Acropo-
olis in Athens, 1954-58
(partial reproduction)

Corvino+Multari, Procura della Repubblica, ex Ospedale militare, Catanzaro



Progettare nella città / Designing in the city Marco Mulazzani

- 1 il chiostro dopo il restauro
2-5 viste esterne e interne del complesso dell'ex Ospedale militare durante i lavori
- 1 the cloister after restoration
2-5 exterior and interior views of the complex of the former military hospital during construction

➤ Recuperare a un uso attuale il patrimonio di immobili dello Stato dismessi o sottoutilizzati è, ancora prima che una necessità, una straordinaria opportunità, in particolare quando consimili operazioni coinvolgono la città esistente divenendo agenti di trasformazione e valorizzazione dello spazio pubblico, cioè di un luogo fisico qualificato dall'uso sociale collettivo.

L'intervento di restauro, risanamento conservativo e rifunzionalizzazione con ampliamento dell'ex Ospedale militare di Catanzaro, eseguito dallo studio Corvino + Multari (architettura e coordinamento generale), rientra in questa casistica per merito e altresì costituisce, nel metodo, un esempio di quelle "buone prassi" di certo giovamento per l'architettura contemporanea. Il committente, l'Agenzia del Demanio - Direzione Generale Calabria, ha infatti operato in sinergia, oltre che con l'ente usuario - la Procura della Repubblica retta da Nicola Gratteri - con partner istituzionali quali il Comune e la Soprintendenza di Catanzaro, in un procedimento che ha evitato il ricorso all'appalto integrato, consentendo al gruppo di professionisti incaricati di conservare la responsabilità di tutte le fasi della progettazione e dell'esecuzione, ovvero la direzione lavori nonché le direzioni artistica, strutturale e delle opere di restauro.

All'origine di questo processo unitario e condiviso - condizione necessaria ma di per sé non sufficiente a determinare la qualità di un'opera di architettura - vi è un progetto che ha saputo comporre la volontà di tutela di un bene sottoposto a vincolo (D. Lgs. 42/2004), l'ex convento dell'Ordine dei Francescani Minori Osservanti, con i requisiti richiesti dalla nuova destinazione d'uso, al contempo inserendo l'intervento di recupero in una più generale strategia di trasformazione dell'area su cui insiste il complesso. Fulcro di questa strategia è l'idea delle "due Corti": l'una "storica", oggetto di interventi miranti a chiarire la natura di una costruzione realizzata a partire dal XV secolo per addizioni e stratificazioni, adibita dalla seconda metà dell'Ottocento a Ospedale militare e infine dismessa nel 2005; l'altra "contemporanea", che alla prima si affianca assumendo intelligentemente quale elemento di continuità un impianto tipologico analogo. Il complesso esistente è stato liberato da superfetazioni e volumi incongrui privi di rilevanza architettonica per consentire di leggere con chiarezza le partiture del nucleo conventuale originario e dell'aggiunta novecentesca realizzata per ampliare l'Ospedale militare; le facciate sono state restaurate ed è stato conservato il sistema delle coperture, a

➤ Recovery for today's use of a heritage of abandoned or underutilized government-owned buildings is not just a necessity but also an extraordinary opportunity, especially when such operations involve the existing city, becoming agents of transformation and enhancement of public space, i.e. of a physical place refurbished for collective social use.

The project of restoration, conservation and refunzionalizzazione with expansion of the former Military Hospital of Catanzaro, carried out by the studio Corvino + Multari (architecture and overall coordination) is one of these cases, an in its method it constitutes an example of "best practices" with positive effects on contemporary architecture. The client, the General Directorate of the state property office of Calabria, has operated in synergy not only with the usuary beneficiary - the Public Prosecutor's office helmed by Nicola Gratteri - but also with institutional partners like the Municipality and Superintendency of Catanzaro, in a procedure that has avoided use of integrated procurement, allowing a group of commissioned professionals to retain responsibility for all the phases of design and implementation, including supervision of works and artistic direction, structural and restoration operations.

At the root of this unified and shared process - a necessary condition, though not sufficient on its own to determine the quality of a work of architecture - there is a project that has been able to combine the protection of a heritage listed property (D. Lgs. 42/2004), the former monastery of the Franciscan Order of Friars Minor, with the requirements of a new program of use, while at the same time inserting the refurbishing project in a wider general strategy of transformation of the area. The fulcrum of this strategy is the idea of the "two courtyards": one indicated as "historic," involved in interventions to clarify the nature of a construction made starting in the 15th century through additions and layers, utilized from the second half of the 1800s as a military hospital and then abandoned in 2005; and another "contemporary" courtyard, which joins the first, intelligently taking a similar typological arrangement as an element of continuity. The existing complex has been liberated from added features and incongruous volumes without architectural relevance, to permit clear interpretation of the composition of the original monastery nucleus, and the 20th-century addition made to expand the military hospital. The façades have been restored and the roofing system has been conserved, with pitches covered



6-9 l'area del nuovo edificio e sul fondo l'ex ospedale. Viste del cantiere
10 piante del primo piano e del piano terra; prospetto nord-est, sezioni A-A, B-B, C-C
11, 12 viste da nord-est e da sud-est del complesso con il nuovo edificio della Procura

6-9 the area of the new building with the former hospital in the background. Worksite views
10 plans of the first and ground floors; northeast elevation, sections A-A, B-B, C-C
11, 12 views from northeast and southeast of the complex with the new public prosecutor's office

falde rivestite in tegole (ex convento) e piane (ex Ospedale). L'organizzazione degli spazi è stata rivista, attuando interventi coerenti con il sistema di distribuzione originario e individuando i luoghi più appropriati per inserire nuovi collegamenti verticali – per esempio l'ex campanile ubicato a nord-ovest del complesso, all'interno del quale è stata collocata la scala di sicurezza. Il bellissimo chiostro antico, ornato da una teoria di arcate a ogiva e massicci pilastri composti da conci di pietra di San Lucido, è stato restaurato e provvisto di una nuova pavimentazione; frammenti lapidei di portali e finestre, cornici d'imposta delle volte e porzioni di coperture voltate in pietra sono lasciati in evidenza, negli spazi interni e sulle pareti esterne, a indicare le trasformazioni occorse nel tempo all'ex convento. L'intervento di recupero e riqualificazione ha interessato anche le aree esterne di pertinenza del complesso, dove sono state riproposte le destinazioni d'uso storiche – giardino ornamentale e frutteto, con piantumazione di essenze arboree e arbusti coerenti con quelli anticamente esistenti – e predisposti gli spazi di collegamento con la “Corte contemporanea”.

La nuova costruzione sostituisce due fabbricati già adibiti a depositi e irrecuperabili a nuovi usi rimanendo rigorosamente entro il profilo volumetrico da essi definito. Concepita a integrazione del complesso monumentale recuperato a nuovo uso, la “Corte contemporanea” è un edificio funzionale scevro di ogni pretenziosità, qualificandosi piuttosto per un'essenziale semplicità. Il volume parallelepipedo – poco più di 30x23x4 metri di altezza – è issato su setti in cemento armato che, unitamente a muri lungo parte del perimetro (a nord, ovest ed est), sostengono la soletta cementizia piena (*flat-slab*) del primo piano; sugli stessi setti prolungati in elevazione è appoggiato il reticolo di travi metalliche della struttura di copertura, quest'ultima finita esternamente con una superficie verde. Lo spazio liberato al piano terreno è in parte destinato a parcheggio riservato e in parte a deposito per gli archivi. Il volume soprastante che contiene gli uffici, caratterizzato da uno sbalzo di 5 metri verso i giardini terrazzati a sud, è definito perimetralmente da un involucro trasparente – una facciata vetrata continua riproposta nei quattro lati della corte interna (circa 7x5 metri) – protetto da un sistema di frangisole in alluminio. Pervasa in tutti i suoi spazi dalla luce naturale durante le ore diurne, la “Corte contemporanea” si trasforma di notte in una sorta di luminosa lanterna percepibile dalla città, offrendo in tal modo, com'è legittimo osservare, un'immagine eloquentemente rappresentativa delle Istituzioni in essa ospitate.



in tiles (former monastery) or flat roofing (former hospital). The organization of the spaces has been revised, carrying out measures consistent with the original circulation system and identifying the most appropriate places for insertion of new vertical access systems – for example, the former steeple located to the northwest of the complex, which now contains the emergency staircase. The beautiful old cloister, adorned by ogival arches and massive pillars made with blocks of San Lucido stone, has been restored and provided with new pavements; stone fragments of portals and windows, impost cornices of the vaults and portions of the vaulted roofing in stone have been left visible, in the internal spaces and on the outer walls, to indicate the transformations that took place at the time of the former monastery. The recovery and refurbishment have also covered the external areas pertaining to the complex, returning to their historical purposes – an ornamental garden and orchard, with plantings of trees and shrubs consistent with the original selection – and provided with spaces of connection to the “contemporary courtyard.”

The new construction replaces two buildings previously utilized for storage, and impossible to convert for new uses while remaining within the volumetric profile resulting from their presence. Conceived to supplement the refurbished monumental complex for its new role, the “contemporary courtyard” is a functional structure without flamboyance, marked instead by its essential simplicity. The parallelepiped – slightly larger than 30x23x4 meters in height – is raised on reinforced concrete partitions that together with the walls along part of the perimeter (to the north, west and east) support the flat concrete slab of the first floor; the same partitions, extended in the elevation, support the grid of metal beams of the roof structure, the latter having a green surface finish on the outside. The space freed up at ground level is partially earmarked for private parking, and partially for archival storage. The upper volume containing the offices, with an overhang of 5 meters towards the terraced gardens to the south, has a perimeter set by a transparent enclosure – a continuous glass façade repeated in the four sides of the internal courtyard (about 7x5 meters) – protected by a sunscreen system in aluminium. Penetrated in all its spaces by natural light in the daytime, the “contemporary courtyard” is transformed at night into a sort of lantern visible from the city, thus offering an eloquently representative image of the institutions housed inside.

progetto / project
CORVINO+MULTARI
(architettura e coordinamento): Vincenzo Corvino, Giovanni Multari;
RINA Consulting (ingegneria): Andrea Del Grosso, Andrea Tomarchio, Paolo Basso, Rossella Siano, Gianluca Ciullo (project management);
DFP Engineering (impianti): Fabio De Falco; AS (restauro architettonico): Fiammetta Adriani; Geolog (geologia): Giorgia Lorenzi (sostenibilità); Giovanni Malara (rilievi)

direzione lavori / construction supervision
Fabio De Falco (direttore dei lavori); Vincenzo Corvino (direzione artistica); Fiammetta Adriani (direttore opere di restauro); Gianluca Ciullo (direttore operativo opere strutturali)

imprese / contractors
Consorzio Athanor Scarl; Impresa Giovanni Izzo Restauri; Costruzioni edili 2001 srl; Sami srl

committente / client
Agenzia del Demanio – Direzione Generale Calabria

ente usuario / user entity
Procura della Repubblica di Catanzaro – Procuratore Nicola Gratteri

partners istituzionali / institutional partners
Comune di Catanzaro; Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Catanzaro e Crotona

dati dimensionali / dimensional data
6.236,6 mq superficie complessiva
26.716,5 mc volume complessivo

cronologia / chronology
2017-18: progetto definitivo ed esecutivo
agosto 2019 – settembre 2022: realizzazione

localizzazione / location
Catanzaro, Italia

fotografie / photos
Paolo Cappelli & Maurizio Criscuolo – Studio F64; Mario Ferrara

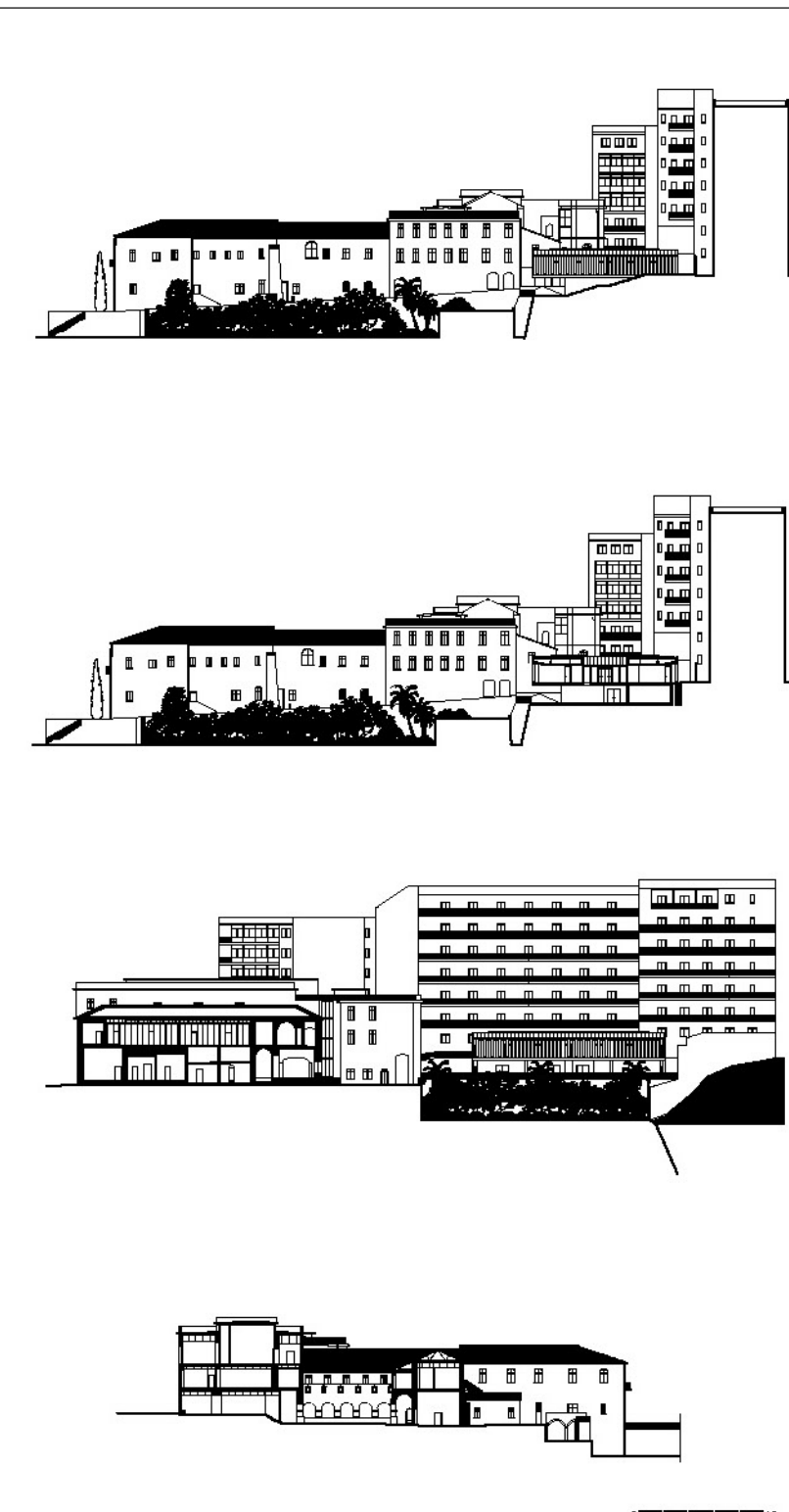
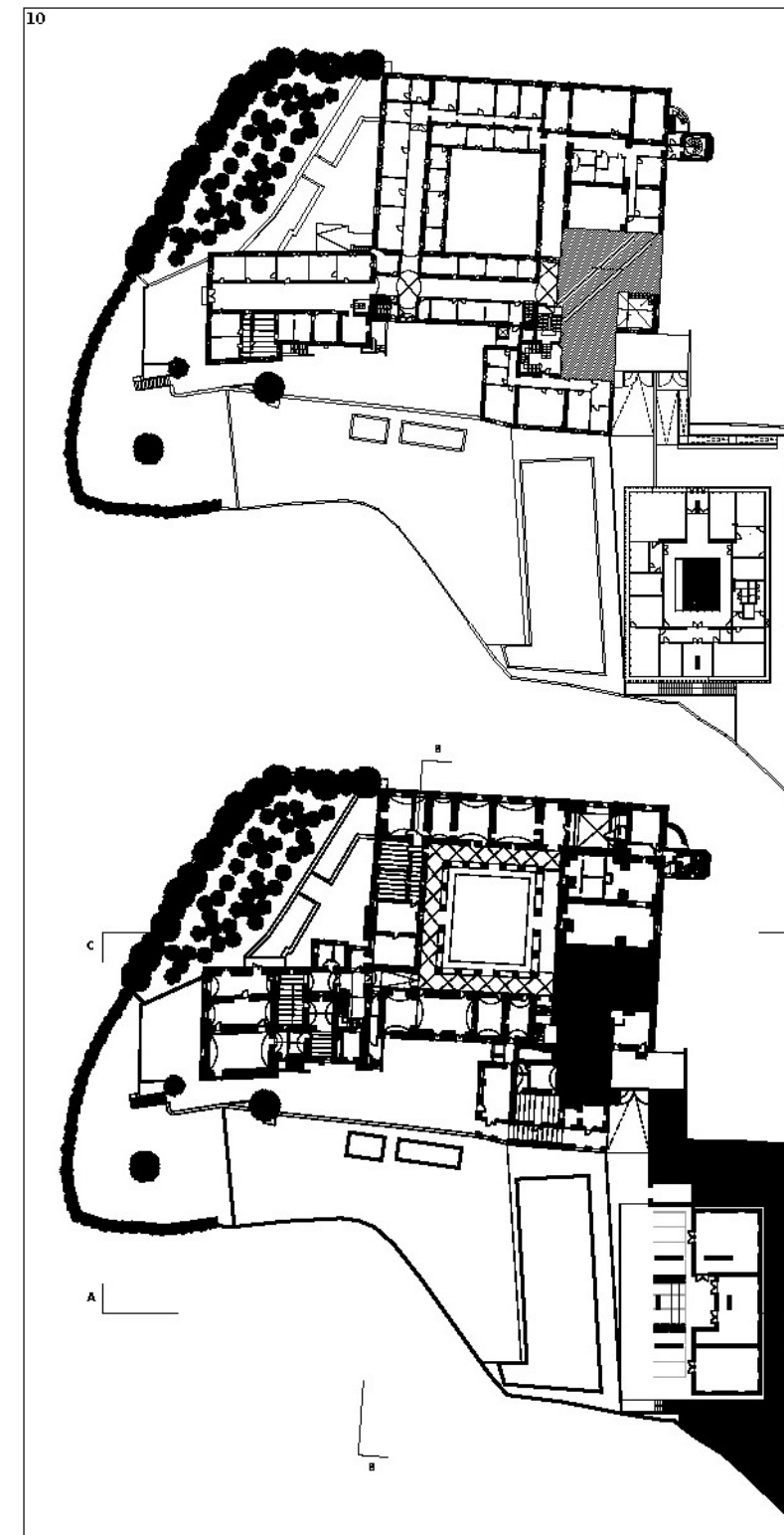




Foto: Cappella & Muzio/Chiaro - Sholo Red

13
vista zenitale dell'area
con il complesso
della Procura
14
vista aerea da nord
15, 16
viste del chiostro
17, 18, 19
frammenti lapidei
e vista interna

13
zenithal view of the
area with the public
prosecutor's office
14
aerial view from north
15, 16
views of the cloister
17, 18, 19
stone fragments
and interior view



14



Mario Ferrara

15



Mario Ferrara

16



Mario Ferrara



Mario Ferrara



Mario Ferrara

19



20

20 il fronte sud-ovest di ingresso alla Procura da piazza Francesco Stocco
21, 22, 23 viste da sud-est e da est con il cortile esterno e il giardino
24 il cortile esterno e sul fondo il nuovo edificio

20 the southwestern façade for entrance to the public prosecutor's office from Piazza Francesco Stocco
21, 22, 23 views from southeast and east with the outdoor courtyard and garden
24 the outer courtyard and the new building in the background



21



22



23



24



25

25, 26 viste verso e dal nuovo edificio
27, 28, 29 il piano libero, la copertura verde e la corte del nuovo edificio

25, 26 views toward and from the new building
27, 28, 29 the open level, the green roof and the courtyard of the new building



26



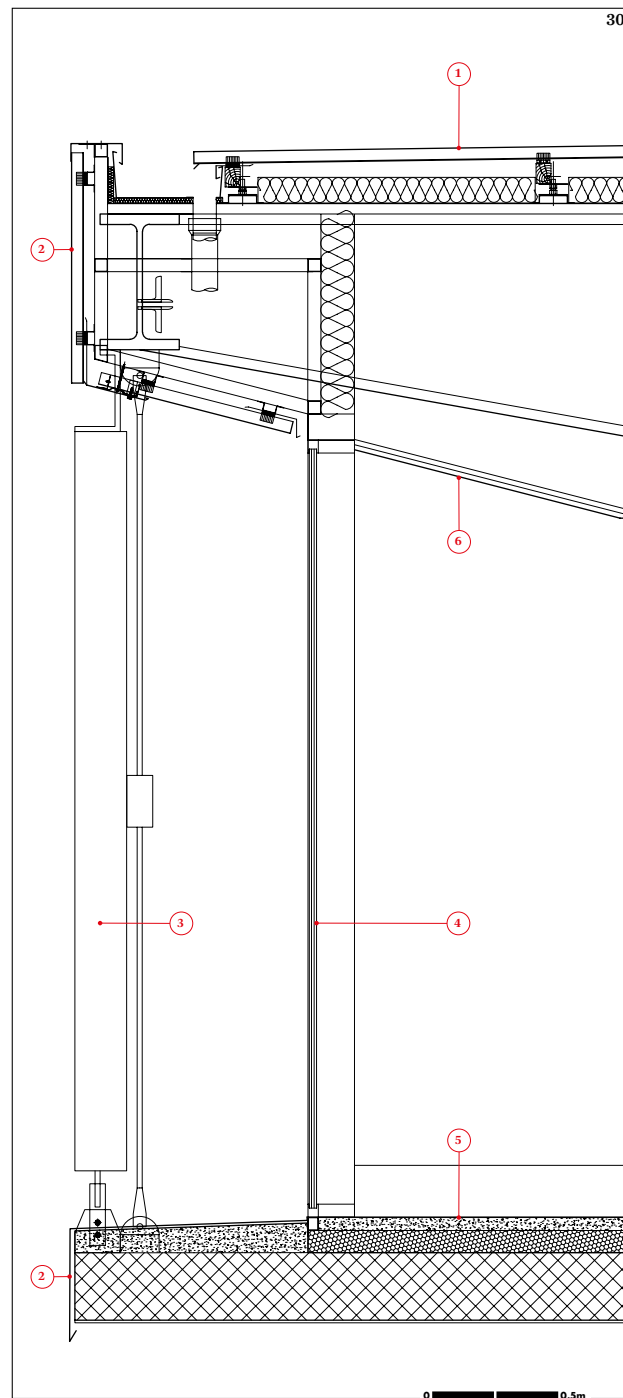
27



28



29



30
particolare di sezione del nuovo edificio.
Legenda 1 copertura a sedum senza fabbisogno idrico 2 scossalina metallica 3 brise soleil in lamiera precolorata pressopiegata 4 facciata continua termica con vetro camera 5 pavimento in resina 6 controsoffitto realizzato con pannelli in minerale laminato
31, 32 dettaglio della facciata e dei brise soleil
33 vista notturna del nuovo edificio della Procura

30
detail of the section of the new building.
Legend 1 sedum roofing without water requirements 2 metal apron 3 sunscreen in pre-colored press-formed sheet metal 4 continuous thermal façade with chamber glass 5 resin floor 6 suspended ceiling made with laminated mineral panels
31, 32 detail of the façade and the sunscreens
33 nocturnal view of the new building of the public prosecutor's office



5 architetture del Novecento

CASABELLAlaboratorio
Theatro Milano,
via Vigevano, 8 – Milano

ore 18.00

Iscrizione obbligatoria: casabellaformazione.it

Per ogni conferenza sono stati riconosciuti
dal CNAPPC 2 crediti formativi professionali
per Architetti P.P.C.

lunedì 15 maggio

La tomba Brion
di Carlo Scarpa
con
Mauro J. K. Pierconti

lunedì 22 maggio

L'Opera House di Sydney
di Jørn Utzon
con
Françoise Fromonot

lunedì 29 maggio

Il cimitero di Modena
di Aldo Rossi
con
Alberto Ferlenga

martedì 6 giugno

Il MUBE
di Paulo Mendes da Rocha
con
Daniele Pisani

lunedì 12 giugno

Il Centre Pompidou
di Renzo Piano
e Richard Rogers
con
Francesco Dal Co

Tappeti “Tegel Rug family” disegnati da David Chipperfield per Kasthall

DAVID CHIPPERFIELD
ARCHITECTS MILANO

Restauro delle Procuratie Vecchie in Piazza San Marco a Venezia realizzato da David Chipperfield per le Assicurazioni Generali

CASABELLAlaboratorio
THEATRO MILANO

18–23 aprile 2023

ore 10.00–18.00

inaugurazione / opening
18.04.2023
ore 18.00



Rivista mensile / Monthly magazine

numero 944 / issue 944
n. 04/2023
anno / year LXXXVII
Aprile / April 2023

Redazione / Editorial staff
tel +39 02 75422179
fax +39 02 75422706
casabella@mondadori.it
segreteria.casabella@mondadori.it

Direttore responsabile / Managing editor
Francesco Dal Co

Segreteria di redazione / Editorial secretariat
segreteria.casabella@mondadori.it

Coordinamento redazionale / Editorial coordinator
Alessandra Pizzochero
casabella@mondadori.it

Art direction
Paolo Tassinari
Tassinari/Vetta

Progetto grafico e impaginazione / Design and layout
Tassinari/Vetta
Giulia De Benedetto,
Francesco Nicoletti

Comitato di redazione / Editorial board
Marco Biagi
Roberto Bosi
Nicola Braghieri
Michel Carlana
Francesca Chiorini
Massimo Curzi
Camillo Magni
Francesca Serrazanetti
Federico Tranfa

Comitato scientifico-editoriale / Scientific-editorial committee
Nicholas Adams
Julia Bloomfield
Claudia Conforti
Juan José Lahuerta
Jacques Lucan
Winfried Nerdinger
Joan Ockman

Corrispondenti / Correspondents
Alejandro Aravena (Cile)
Marc Dubois (Benelux)
Luis Feduchi (Spagna)
Françoise Fromonot (Francia)
Andrea Maffei (Giappone)
Luca Paschini (Austria)

Traduzioni / Translations
transiting_s.piccolo

Produzione, innovazione edilizia e design / Production, construction innovation and design
Silvia Sala
silvia.sala@mondadori.it

Formazione / Education
Roberto Bosi
Silvia Sala
cbf@mondadori.it
www.casabellaformazione.it

Web & Instagram
Luca Sgubbi

Mondadori Media
20054 Segrate – Milano

CASABELLA
Foglia Redazionale – Via Mondadori 1,
20054 Segrate (Mi)
tel +39 02 75421
fax +39 02 75422706
rivista internazionale di architettura,
pubblicazione mensile, registrazione
tribunale Milano n. 3108 del 26
giugno 1953 / international archi-
tectural review, published monthly,
registered in jurisdiction of Milan
no. 3108, 26 June 1953.

Pubblicità / Advertising
Mondadori Media S.p.A.
Via Mondadori 1 – 20054 Segrate (MI)
tel. +39 02 75421
Coordinamento / Coordination:
Silvia Bianchi,
silvia.bianchi@consulenti.mondadori.it
Agenti / Agents:
Claudia Ardizzoni, Mauro Zanella

Blind-review
I testi e le proposte di pubblicazione che pervengono in redazione sono sottoposti alla valutazione del comitato scientifico-editoriale, secondo competenze specifiche e interpellando lettori esterni con il criterio del blind-review / Writings and publication proposals submitted to the magazine are evaluated by an editorial committee on the basis of specific expertise, also involving external readers in a blind peer review process.

Distribuzione per l'Italia e l'estero
Distribuzione a cura di Press-Di srl
/ Distributed for Italy and abroad
by Press-Di srl

Stampato da / Printed by
ROTOLITO S.p.A., Milano
nel mese di Marzo 2023 / during
the month of March 2023

**Abbonarsi conviene!
/ Subscribe to save!**

→ abbonamenti.it

**copyright © 2023
Mondadori Media S.p.A.**
Tutti i diritti di proprietà letteraria e artistica riservati. Manoscritti e foto anche se non pubblicati non si restituiscono. / All literary and artistic rights reserved. Submitted manuscripts and photographs, even if not published, cannot be returned to senders.

Arretrati / Back issues
€ 18
Modalità di pagamento: c/c postale n. 77270387 intestato a Press-Di srl "Collezionisti" specificando sul bollettino il proprio indirizzo e i numeri richiesti. L'ordine può essere inviato via fax (+39 045 8884378) o via e-mail (collez@mondadori.it). Per spedizioni all'estero, maggiorare l'importo di un contributo fisso di € 5,70 per spese postali. La disponibilità di copie arretrate è limitata, salvo esauriti, agli ultimi 18 mesi. Non si effettuano spedizioni in contrassegno
/ Payment: Italian postal account no. 77270387 in the name of Press-Di srl "Collezionisti" indicating your address and the issues ordered on the form. The order can be sent by fax (+39 045 8884378) or e-mail (collez@mondadori.it). For foreign shipping add a fixed contribution of € 5.70 for postal costs. Availability of back issues is limited to the last 18 months, as long as supplies last. No COD.

Imballaggio e smaltimento / Packing and Disposal
Cellophane PP5 raccolta plastica. Per la raccolta differenziata verifica le disposizioni del tuo Comune.
/ Cellophane PP5 plastic refuse collection. For waste sorting please check the requirements of your municipality.

Il nostro impegno / Our commitment
Utilizziamo carta certificata PEFC ottenuta da cellulosa proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile e/o da cellulosa riciclata e da fonti controllate. La nostra scelta contribuisce a salvaguardare nel tempo l'integrità del patrimonio forestale nel mondo per le generazioni presenti e future. / We use PEFC certified paper made with cellulose from sustainably managed forests and/or recycled cellulose from controlled sources. Our choice contributes to safeguard forest heritage in the world over time, for present and future generations.



→ casbellaweb.eu

Prezzo di copertina / Cover price
€ 15,00 in Italy, € 26,50 in Belgium,
€ 31,50 in Germany, € 25,90 in Spain,
€ 23,90 in Portugal (Cont.), CHF 27,50
in Switzerland (Ger.).

Abbonamento annuale / Yearly subscription
(11 numeri di cui uno doppio).
Gli abbonamenti iniziano, salvo diversa indicazione da parte dell'abbonato, dal primo numero raggiungibile in qualsiasi momento dell'anno / (11 issues, including one special double issue). Subscriptions begin from the first available issue after request, unless otherwise specified by the subscriber.

Italia € 75,90 + € 4,90 per le spese di spedizione; offerta riservata agli studenti € 65,90 + € 4,90 per le spese di spedizione.
È possibile pagare l'abbonamento con bollettino postale, che verrà inviato direttamente casa, oppure con carta di credito, paypal o bonifico bancario. Collegarsi all'indirizzo:
www.abbonamenti.it

Estero € 75,90 + spese di spedizione.
Per controllare il prezzo nel proprio Paese e per abbonarsi collegarsi all'indirizzo:
www.abbonamenti.it/estero/casabella
È possibile pagare con carta di credito, paypal o bonifico bancario. / Outside Italy € 75,90 + shipping costs. You may check the price in your own country through:
www.abbonamenti.it/estero/casabella
You may pay by credit card, paypal or bank transfer.

Per contattare il servizio abbonamenti / To contact the subscription office
tel +39 02 4957 2001
(valido solo per l'Italia – dal lunedì al venerdì 9.00–19.00)
fax +39 030 7772 387
abbonamenti@mondadori.it
posta – scrivere all'indirizzo:
Direct Channel
via Dalmazia, 13 – 25126 Brescia (BS)
abbonamenti@mondadori.it
tel +39 02 8689 6172
(only for outside Italy subscriptions – from monday to friday, 9:00 a.m.–7:00 p.m.)